

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Organizzare il backlog per la realizzazione di un'applicazione/servizio Geo-ICT, monitorandone l'implementazione e verificandone la corrispondenza alla progettazione

1 - PIANIFICAZIONE

Grado di complessità 1

1.1 CREAZIONE DEL TEAM BACKLOG

Scomporre le User Stories presenti nel Product Backlog in compiti più piccoli (task) che possono essere sviluppati in uno o più sprint (cicli brevi di 1-4 settimane) e assegnarli ai membri del team definendo criteri chiari per considerare una funzione completata.

2 - GESTIONE

Grado di complessità 2

2.2 DEFINIZIONE DI UN PIANO DI GESTIONE

Definire le risorse, le tempistiche, i metodi e gli strumenti da impiegare per la gestione dei flussi di lavoro attraverso strumenti Agile (es. Kanban, Burndown Chart, Standup Meeting, ecc.).

2.2 AGGIORNAMENTO DEL BACKLOG

Modificare i contenuti del backlog aggiungendo nuove User Stories, rivalutando le priorità o aggiornando i task (es. eliminando task non più necessari o semplificando quelli più complessi) in funzione di eventuali nuove richieste del cliente, di variazioni di risorse o dello stato di avanzamento dei lavori.

Grado di complessità 1

2.1 REDAZIONE DELLA REPORTISTICA

Redigere i report periodici sullo stato di avanzamento dei lavori evidenziando per ciascuna fase la soddisfazione dei requisiti in ingresso alla progettazione, la congruenza con le specifiche e i criteri di accettazione del prodotto, i problemi emersi e le eventuali azioni correttive da implementare.

2.1 REDAZIONE COMMENTI SUGLI SPRINT

Elaborare commenti sugli sprint e inserirli come note al loro interno o come commenti nelle User Stories o come documentazione interna di sprint review utilizzando strumenti come Jira, Trello o GitLab, ecc.

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- User stories
- Lista dei vincoli da rispettare in termini di tempo, budget e caratteristiche del contesto tecnologico di riferimento
- Documentazione relativa alle specifiche funzionali e non funzionali dell'applicazione da sviluppare
- Documentazione relativa all'architettura di sistema, allo schema concettuale, logico e fisico dei dati
- Metodo di sviluppo software ad adottare

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche di pianificazione del Team Backlog
- Metodi e strumenti di gestione dei flussi di lavoro in ambito Geo-ICT
- Tecniche di reportistica

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Team backlog pianificato
- Flusso di lavoro gestito

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Le tecniche di pianificazione del Team Backlog
2. Almeno due strumenti di gestione dei flussi di lavoro in ambito Geo-ICT (es. Kanban, Burndown Chart, Standup Meeting, ecc.)
3. Le tecniche di reportistica in ambito sviluppo software

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: a partire da un set dato, pianificare il Team Backlog individuando gli sprint e assegnandoli ai membri del team
2. Colloquio tecnico sulle procedure e gli strumenti utilizzabili per la gestione dei flussi di lavoro e l'aggiornamento del backlog del team.

FONTI

- UNINFO, Norma UNI 11621-5: 2022 - Attività professionali non regolamentate - Profili di ruolo professionale per l'ICT - Parte 5: Profili di ruolo professionale relativi all'informazione geografica
- United Nations Integrated Geospatial Information Framework (UN-IGIF)
 - S. Farruggia, M. Sebillio. Smart Cities and new professional opportunities: the Geographic Information Manager. In: Proceedings of the 19th AGILE conference on Geographic Information Science, 14 - 17 June 2016, Helsinki, Finland
 - F. Ananasso, S. Farruggia, R. Provedel, M. Sebillio. Responsible Research and Open Innovation in Geospatial Applications: some good practices for smart communities. Submitted to: International Conference on Responsible Research and Innovation in Science, Innovation and Society September 25-26, 2017, Rome, Italy; in book: Governance and Sustainability of Responsible Research and Innovation Processes: Cases and Experiences, Springer, January 2018, DOI: 10.1007/978-3-319-73105-6_7
 - L. Berardi, G. Ciasullo, S. Farruggia, A. Rotundo, M. Sebillio, "Informazione geografica, verso la norma UNI di definizione dei profili professionali", atti della 21a Conferenza Nazionale Asita, 21-23 Novembre 2017, Salerno Italia.
 - F. Ananasso, S. Farruggia, M. Sebillio, "Informazione geografica: quali profili professionali?" comunicazione scientifica in TechEconomy 15/12/2017.